

HOME

MAGAZINE

ESPRESSO

RICERCHE

MULTIMEDIA

Espresso #03 / La scuola si confronta

SIAMO TUTTI MIGRANTI

di Valentina Murelli

5 giugno 2012



Arben Dedjia, albanese di Tirana, è arrivato in Italia nel 1999. Tecnicamente è un migrante, ma è anche un medico e scrittore e ha dunque molte storie da raccontare, oltre a quella della traversata dell'Adriatico su una carretta del mare. Una di queste, sul **fumo** come fenomeno sociale e culturale in Albania, Dedjia l'ha regalata a un gruppo di insegnanti e studenti friulani, partecipanti di Radio Migranti, progetto di apprendimento cooperativo sulla migrazione sviluppato dalla Regione Friuli Venezia Giulia con la rete di scuole **Ragazzi del fiume**. In un "Campus", una giornata-laboratorio di formazione, docenti e ragazzi hanno lavorato con l'autore, un regista, un musicista e un critico per trasformare la storia in un **radiodramma**.

È solo uno degli esempi delle tante attività di Radio Migranti e contiene tutti gli ingredienti fondamentali del progetto: l'incontro con il migrante, «una persona con esperienze e informazioni da condividere, non un animale esotico ingabbiato negli stereotipi della vita travagliata e della sofferenza per la patria lontana», spiega la coordinatrice Antonella Brugnoli, e poi il lavoro di gruppo, la narrazione in chiave emozionale («perché è dall'emozione che passa l'apprendimento»), l'esplorazione di più linguaggi con l'aiuto delle nuove tecnologie di comunicazione.

E non c'è solo l'esperienza dei Campus, organizzati a turno nelle scuole superiori che afferiscono al progetto. Tutti gli insegnanti interessati (finora ne sono stati coinvolti 500, nelle scuole di ogni ordine e grado della regione) possono sviluppare le loro attività in classe, magari con l'aiuto di un tutor, e condividerle sul **sito**. Così si invita a scuola la mamma peruviana di un'alunna, si fanno lavorare i ragazzi sulle immagini dell'emigrazione friulana degli anni Cinquanta, si organizza una performance teatrale sul tema del viaggio.



«L'idea guida del percorso è che la migrazione è un fatto quotidiano per tutti: chi ha un nonno emigrato in Argentina, chi un papà algerino, chi un compagno di banco cinese, chi una sorella in Spagna per l'Erasmus», dice **Brugnoli**. «Basta solo trovare il modo giusto per raccontarla».

IL LABORATORIO PEARSON
PER L'APPRENDIMENTO

CERCA



SEGUICI



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



CANALI TEMATICI

DSA
LIM
INVALSI/PISA
CITTADINANZA

GLI ARGOMENTI DI IS

robotica **portfolio** petrolio film
robot chimica discipline primaria
cittadinanza teatro Marco
Paolini classi 2.0 **matematica**
Milano insegnanti donne Paolini
imparare aggiornamento **intervista**
università Federico Scianna fotografia
Valdera Apple web incontri biologia
Kabul **computer** Rassegna stampa
scienze Laboratorio didattico
territoriale Stefano Cappa **integrazione**
iPhone **dossier** pearson
interculturalità **scuola** iPad
geopolitica **digitale** terremoto
energia Galileo **la scuola si**
confronta dialogo neuroscienze
studenti digital divide memoria
Laboratorio Pearson
Steve Jobs Giappone Afghanistan
interdisciplinare **DSA**
esperienze tam tam

I PIÙ LETTI

MAGAZINE #02 / ESPERIENZE: LA SCUOLA
SI RACCONTA
Il giornalino scolastico: storia, progetti,
esempi

ESPRESSO #02 / DSA

I DSA: cosa sono, come si riconoscono,
come si possono affrontare

ESPRESSO #12 / SPAZIO PEARSON /
NOTIZIE FLASH

Disponibili i webinar dei nostri corsi di
formazione

VIDEO PERFORMANCE MIGRANTI



Sembra che Radio Migranti l’abbia trovato, se ogni tanto tra i bambini e i ragazzi che prendono parte alle attività ce n’è qualcuno che si lamenta di non avere neppure un migrante in famiglia, perché sente di essersi perso qualcosa.



1

SONDAGGIO

Settembre, si ricomincia. Quali sono i tuoi propositi per l’anno scolastico che inizia?

- ☐ Un maggiore utilizzo delle risorse digitali e più interattività.
- ☐ Lezioni più partecipate e attive per una scuola più frizzante.
- ☐ Più spazi di discussione per lasciare i ragazzi liberi di dibattere in prima persona i temi di attualità.
- ☐ Un approccio più serio e rigoroso, per preparare gli studenti agli impegni del mondo del lavoro.

Vota

- > vedi i risultati
- > tutti i sondaggi